

Processo Legislativo Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE ORDINARIA A RISPOSTA ORALE N. 352

QUANTI PROFUGHI IN PIEMONTE.

Presentato dal Consigliere regionale: MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO

Protocollo CR n. 8470 Pervenuta in data 04/03/2015 Consiglio Regionale del Piemonte

A00008470/A0100B -04 05/03/15 CR

CL. 2.18.1 352 2015 X



11:31 04 MAR 2015 A01000 000510 Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N' 352

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula Ordinaria a risposta orale in Commissione Ordinaria a risposta scritta Indifferibile e urgente in Aula Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO:: QUANTI PROFUGHI IN PIEMONTE

PREMESSO CHE

L'11 luglio il Governo, le Regioni e i Comuni italiani hanno raggiunto un accordo per la gestione dell'emergenza profughi attraverso un piano triennale che avvia un processo di accoglienza finanziato con 370 milioni di euro per il 2014;

PREMESSO INOLTRE

Che a luglio del 2014 eravamo in attesa di accogliere 900 profughi, che sarebbero stati distribuiti per il 40 percento nel capoluogo piemontese e per il 60 percento nelle altre province e che si sarebbero aggiunti agli 800 dei quali l'arrivo era già previsto per quel mese

PRESO ATTO CHE

Il Piemonte è una delle Regioni italiane che ha maggiormente dato ospitalità ai profughi provenienti dall'Africa

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Secondo i dati del Viminale aggiornati al 30 gennaio 2015, sarebbero 4597 i migranti ospiti delle strutture di assistenza del Piemonte, su un totale di 36000 ospitati in tutta Italia



CONSIDERATO

Che negli ultimi mesi è stato registrato un incremento degli arrivi del 55 percento

RILEVATO

Il dramma umanitario che sottende a queste ondate di profughi

RILEVATA ALTRESI'

La difficile gestione dei profughi soprattutto nel territorio torinese, dove è sotto gli occhi di tutti la critica situazione dell'ex villaggio olimpico che, ad oggi, ospita già un elevato numero di persone senza però trovare per loro una sistemazione o una soluzione di lungo periodo che possa permettere di impegnare risorse umane ed economiche all'accoglienza di nuovi arrivi;

INTERROGA

la Giunta regionale,

al fine di conoscere quali siano, indicando gli arrivi mese per mese da giugno 2014 ad oggi, i numeri dei profughi che sono stati accolti sul territorio Piemontese e come questi arrivi siano stati dislocati nei diversi Comuni piemontesi.